

Allegato 3 “Indicazioni operative per i beneficiari”

Le presenti indicazioni operative si applicano per gli interventi indicati nell'Allegato 2 della presente deliberazione, finalizzati a conseguire condizioni di maggiore efficienza e sicurezza della rete ciclabile di competenza di Comuni, Comunità Montane, Consorzi, Parchi, e altri Soggetti pubblici di competenza della Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile.

1. **La piattaforma Bandi on line** (di seguito indicata B.O.L.) è lo strumento individuato da Regione Lombardia per la gestione dei flussi di dati e le comunicazioni con i soggetti beneficiari inerenti agli interventi inseriti nell'Allegato 2 della presente delibera, per seguire in modo strutturato le diverse fasi relative all'attuazione di ogni intervento: presentazione del progetto, assegnazione del finanziamento regionale e monitoraggio procedurale e finanziario dell'opera.

Per il caricamento dei dati selezionare il **Codice Procedimento RLA12021018062**

2. **Il beneficiario** del contributo regionale è tenuto a caricare la documentazione in BOL, **comprensiva del codice CUP, non prima dell'anno precedente o nell'anno stesso di avvio dei lavori**, salvo progetti di particolare complessità progettuale e attuativa il cui caricamento anticipato in B.O.L. dovrà essere concordato preventivamente con la D.G. Trasporti e Mobilità Sostenibile.
3. **Gli Uffici Territoriali Regionali** (di seguito UTR), ciascuno per il proprio ambito territoriale di competenza, forniscono il supporto ad ogni beneficiario nel caricamento dei dati di progetto in B.O.L. e ne verificano la completezza/correttezza, segnalando alla D.G. Trasporti e Mobilità Sostenibile eventuali elementi di attenzione.
4. **La Struttura Reti Pubbliche, Banda Ultra Larga e Mobilità sostenibile della Direzione Generale Trasporti e Mobilità Sostenibile** verifica e valida ogni intervento inserito in B.O.L. per l'assegnazione del contributo che avverrà con decreto dirigenziale di cui al successivo punto 7, rimodulando eventualmente le annualità del contributo regionale in relazione al cronoprogramma dell'intervento inserito dal beneficiario, nel rispetto delle modalità di erogazione del contributo regionale di cui al punto 8.

Contatto: pianolombardia_viabilita@regione.lombardia.it

5. Il Beneficiario del contributo regionale:

- a) attesta che l'intervento è finanziabile ai sensi dell'articolo 3 commi 16-21 della Legge n. 350 del 24/12/2003 e che viene realizzato nel rispetto delle norme di settore;
 - b) può stipulare atti convenzionali con altri soggetti per garantire la progettazione e realizzazione degli interventi, tenendo in capo la responsabilità nei confronti di Regione Lombardia per la corretta e compiuta realizzazione dell'opera e per gli adempimenti relativi alla procedura in B.O.L., dal caricamento degli elementi essenziali per l'assegnazione del contributo alla rendicontazione finale, secondo quanto stabilito dalle presenti indicazioni;
 - c) garantisce che le opere realizzate in attuazione della presente delibera restino di competenza del beneficiario, salvo diverse determinazioni a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni con altri Enti per la gestione di quanto realizzato.
6. **Per l'assegnazione del contributo regionale** (in B.O.L. indicata come fase di “adesione”) **il beneficiario** dovrà **inserire** negli appositi campi **o caricare in B.O.L.:**

- a) i dati anagrafici dell'opera (descrizione opera, CUP, indicazione del RUP...), tipologia dell'intervento finanziato e localizzazione;
- b) il cronoprogramma aggiornato alla data di caricamento dei dati;
- c) gli importi aggiornati del Quadro Economico con l'indicazione dell'eventuale cofinanziamento (aggiornato alla data di caricamento dei dati).

L'importo del finanziamento regionale, non modificabile dal soggetto beneficiario, è già inserito in B.O.L. ed è coincidente con quanto indicato nell'Allegato 2 della presente delibera, confermando quanto previsto dalla DGR n. XI/6047/2022 e successivi aggiornamenti;

- d) la relazione illustrativa dell'intervento, comprensiva di documentazione fotografica dello stato preesistente dei luoghi;
- e) l'attestazione generata da B.O.L., da scaricare e sottoscrivere digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Nella suddetta dichiarazione è necessario indicare che l'opera realizzata non coinvolge beni di proprietà privata, anche in caso di esproprio, in quanto la dichiarazione stessa si riferisce all'opera finita e a procedura espropriativa perfezionata;

- f) la documentazione di cui al punto 6 della D.G.R. n. XI/6047/2022, già trasmessa via PEC a Regione, da caricare come allegato - denominandolo "Allegato ZERO" - nella parte documentale di B.O.L. quale documentazione preliminare per l'accesso al finanziamento (dichiarazione beneficiario; scheda progetto dell'opera, comprensiva di cronoprogramma; quadro economico dell'intervento e relativa PEC di trasmissione).

Il beneficiario potrà inoltre caricare in B.O.L. eventuale documentazione aggiuntiva relativa all'intervento utile a descriverne le caratteristiche e lo stato di attuazione (es: atti di approvazione dei livelli progettuali, pareri già acquisiti, attestazione quote di finanziamenti ulteriori, accordi/convenzioni con soggetti terzi...).

Gli uffici regionali potranno chiedere il caricamento di ulteriore documentazione ritenuta necessaria all'istruttoria in rapporto alle specificità dell'intervento.

7. **L'assegnazione del contributo regionale** al singolo intervento avverrà con decreto dirigenziale, in relazione al procedere del caricamento dei dati da parte dei beneficiari in B.O.L.:

- a) entro i 30 giorni successivi alla data di validazione dell'intervento da parte della D.G. Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- b) compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio regionale, con riferimento ai cronoprogrammi di realizzazione degli interventi indicati dal beneficiario e di eventuali aggiornamenti acquisiti in fase di istruttoria e fermo restando il finanziamento totale per ogni singolo intervento.

8. **L'erogazione delle risorse al beneficiario** avverrà con le seguenti modalità, nei limiti delle disponibilità del bilancio regionale:

- a) 30% dell'importo del finanziamento assegnato, a seguito del decreto di assegnazione delle risorse regionali;

- b) 30% dell'importo del finanziamento regionale assegnato, a seguito della presentazione e validazione in B.O.L. della documentazione di Avvio lavori da parte della Struttura regionale competente;
- c) saldo del finanziamento regionale, rideterminato sull'importo del Quadro economico finale dell'intervento, al netto delle somme già erogate con le prime due quote, a seguito della presentazione e validazione in B.O.L. della documentazione di Fine lavori da parte della Struttura regionale competente.

La prima quota sarà erogata entro 45 giorni dalla data di assegnazione, e compatibilmente con gli stanziamenti del bilancio regionale; le successive quote saranno liquidate entro 45 giorni dalla validazione in B.O.L. dello stato di avanzamento dell'intervento da parte della D.G. Trasporti e Mobilità sostenibile.

9. Per **l'erogazione della seconda quota** (in B.O.L. indicata come fase di "Avvio") **il beneficiario** dovrà **inserire** negli appositi campi **o caricare in B.O.L.:**

- a) gli importi aggiornati del Quadro Economico, a seguito dell'affidamento dei lavori;
- b) il cronoprogramma aggiornato alla data di caricamento dei dati.

A seguito dell'inserimento della data effettiva di inizio lavori, se necessario, aggiornare anche le date di fine lavori e di collaudo precedentemente inserite nella fase di adesione, compilando in ogni sua parte l'apposita sezione di B.O.L. per la comunicazione di variazione del cronoprogramma;

- c) il verbale di consegna lavori;
- d) la documentazione fotografica che testimoni l'apposizione del marchio da posizionare sul cartello di cantiere, utilizzando i modelli, le indicazioni e le regole di utilizzo dei marchi di cui agli Allegati 4 e 5 della D.G.R. n. XI/6047/2022, per gli interventi in corso a decorrere dal 1° marzo 2022;
- e) l'attestazione generata da B.O.L., da scaricare e sottoscrivere digitalmente ai sensi del DPR 445/2000.

10. Per **l'erogazione della terza quota di saldo** (in B.O.L. indicata come fase di "fine lavori") **il beneficiario** dovrà **inserire** negli appositi campi **o caricare in BOL:**

- a) gli importi del Quadro Economico finale dell'opera;
- b) le date del cronoprogramma finale a seguito di collaudo (o certificato di regolare esecuzione);
- c) l'attestazione generata da B.O.L., da scaricare e sottoscrivere digitalmente ai sensi del DPR 445/2000, di richiesta saldo contenente il QE finale e attestazione delle spese sostenute (possono essere riconosciute le spese sostenute a decorrere dal 21 agosto 2020);
- d) il certificato ultimazione lavori;
- e) la relazione descrittiva delle opere eseguite con la specifica delle eventuali varianti e delle relative modifiche apportate al Quadro Economico;
- f) il certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori;
- g) la documentazione fotografica dello stato preesistente dei luoghi (se non già caricata in fase di adesione) e dei lavori finiti, che testimonino l'apposizione della targa a

conclusione dell'opera, utilizzando i modelli, le indicazioni sui materiali e le regole di utilizzo dei marchi di cui agli Allegati 4 e 5 della D.G.R. n. XI/6047/2022;

h) il tracciato dell'intervento in formato shape file, secondo le modalità di cui al decreto del dirigente della Struttura viabilità e rete ciclabile n. 4292 del 26 maggio 2015 (pubblicato sul BURL n. 23 del 4 giugno 2015) o eventuale suo aggiornamento.

11. Eventuali **varianti in corso d'opera** - aventi medesimo CUP dell'intervento finanziato – non necessitano di parere preventivo da parte della D.G. Trasporti e Mobilità Sostenibile.

La variante e le conseguenti modifiche apportate al Quadro Economico dovranno essere illustrate nella relazione descrittiva delle opere eseguite, da inserire in B.O.L. in fase di Fine lavori ai fini del saldo del contributo regionale spettante.

12. Rendicontazione finale dell'intervento

a) qualora il finanziamento regionale totale dovuto in base al quadro economico finale risulti inferiore a quanto già erogato precedentemente alla determinazione di quanto dovuto a saldo, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme in eccedenza erogate;

b) un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo regionale assegnato, che resta fisso ed invariato;

c) a seguito della conclusione dei lavori e della relativa rendicontazione in B.O.L. delle spese sostenute, le eventuali economie di spesa finali dell'intervento, ricalcolate proporzionalmente alla quota di finanziamento regionale, tornano nelle disponibilità programatorie della Regione.

13. Decadenza del finanziamento

d) nel caso in cui i **lavori non siano completati entro il 30 giugno 2026**, in coerenza con le scadenze previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è prevista la decadenza del finanziamento regionale e la restituzione delle somme eventualmente già erogate;

e) se l'intervento risulta assegnatario di finanziamenti nazionali o comunitari, ulteriori rispetto a quanto noto alla data del presente provvedimento, queste devono escludere qualsiasi sovracompensazione pena decadenza integrale o in quota parte delle risorse assegnate.